

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e ss.mm.ii.;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e ss.mm.ii.;
- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 881 del 23 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- visto il Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. n. 3387 dell'8 ottobre 2015 e ss.mm.ii.;
- visto il Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza dell'Università degli Studi di Catania, emanato con D.R. n. 9 del 4 gennaio 2016 e ss.mm.ii.;
- visto il D.R. n. 4075 del 16 aprile 2008, con il quale è stato costituito il centro di ricerca, denominato "Centro di Documentazione per gli Studi Belliniani", per la durata di cinque anni ed è stato emanato il relativo statuto;
- visto il D.R. n. 3926 del 3 ottobre 2013, con il quale il Centro di Documentazione per gli Studi Belliniani è stato rinnovato per la durata di cinque anni ed è stato emanato il relativo nuovo statuto;
- visto il D.R. n. 3841 del 4 dicembre 2019, con il quale il suindicato centro è stato ulteriormente rinnovato per il quadriennio 2019-2023, con l'assunzione della nuova denominazione di "Centro Studi Belliniani" (CSB), ed è stato emanato il relativo regolamento, il quale ha sostituito solamente la parte regolamentare del suindicato statuto;
- vista la nota Prot. n. 73056 del 12/01/2024,, con la quale i Dirigenti dell'A.T.M. e dell'A.R.I, a seguito della scadenza del termine di durata del CSB, hanno invitato la Prof.ssa Graziella Seminara, Direttore del centro, a presentare al Rettore una relazione illustrativa dell'attività svolta dal centro, facendo presente la necessità di sottoporre l'eventuale proposta di rinnovo del centro, unitamente al relativo nuovo regolamento, all'approvazione del Consiglio dello stesso centro, nella composizione di almeno quindici docenti appartenenti a più dipartimenti o strutture didattiche speciali dell'Ateneo, previo parere del Dipartimento presso cui il centro avrà sede;
- vista la mail assunta al Prot. n. 0152950 del 26/02/2024, con la quale il Direttore del CSB ha trasmesso il verbale del Consiglio del centro del 1 febbraio 2024 (nella composizione di 15 docenti componenti, appartenenti a più Dipartimenti) di approvazione della richiesta di rinnovo del centro per il quadriennio 2024-2028;
- vista la delibera del 19 febbraio 2024, con la quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Umanistiche (DISUM) ha espresso parere favorevole in merito al rinnovo del centro CSB, approvando la prosecuzione dell'affidamento della gestione amministrativo-contabile del centro allo stesso Dipartimento e confermando l'assegnazione al centro dei propri locali (stanza 228 dell'ex Monastero dei Benedettini), quale sede istituzionale;
- considerato che, con la suindicata mail, il Direttore del CSB ha anche trasmesso: la relazione illustrativa delle attività del centro nel precedente quadriennio 2019-2023, la relazione per il rinnovo dello stesso centro per il quadriennio 2024-2028, con la specificazione delle risorse finanziarie minime che ne garantiscano il prosieguo delle attività e la bozza di nuovo regolamento del centro;
- considerato che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nel corso delle sedute del 26 marzo 2024 e del 28 marzo 2024, hanno approvato il rinnovo del "Centro Studi Belliniani" (CSB), per il quadriennio 2024-2028, unitamente al relativo nuovo regolamento;

DECRETA

Art. 1

È rinnovato, presso l'Università degli Studi di Catania, per il quadriennio 2024-2028, il centro di ricerca di Ateneo denominato "Centro Studi Belliniani" (CSB) ed è emanato il relativo nuovo regolamento, il quale è allegato al presente decreto formandone parte integrante.

Art. 2

Il centro si propone di:

1. Promuovere gli studi, le ricerche, la documentazione ed il dibattito scientifico sulla figura e l'opera di Vincenzo Bellini, anche in una prospettiva di ricerca interdisciplinare, volta ad approfondire la conoscenza dei contesti culturali e musicali nei quali il compositore venne ad operare.
2. Supportare sul piano documentario il progetto di edizione critica degli Opera omnia di Bellini in corso di realizzazione da parte della casa editrice Ricordi.
3. Favorire i rapporti internazionali di docenti, ricercatori e giovani laureati impegnati nelle aree disciplinari e tematiche afferenti agli studi belliniani, instaurando, mediante apposite convenzioni, rapporti di consulenza, collaborazione, cooperazione e scambio con le Università e i Centri di ricerca italiani e stranieri, con Enti pubblici o privati, con le istituzioni internazionali e comunitarie che privilegiano i temi sopraindicati.
4. Collaborare con le istituzioni culturali del territorio catanese impegnate nella valorizzazione della figura e dell'opera di Vincenzo Bellini, con particolare riferimento al Museo Civico Belliniano di Catania, al Teatro Massimo Bellini, al Conservatorio e all'Archivio di Stato di Catania nella promozione di iniziative congiunte.
5. Promuovere stage e tirocini per studenti interessati ad acquisire specifiche competenze sul piano della conservazione e della valorizzazione di beni musicali.
6. Organizzare convegni e seminari per promuovere il dibattito scientifico e consentire la diffusione dei risultati delle ricerche condotte, le quali potranno comunque costituire oggetto di specifiche pubblicazioni.
7. Creare un Centro di documentazione informatizzato.

Art. 3

Il centro ha sede nei locali del Dipartimento di Scienze Umanistiche, presso la stanza n. 228 dell'ex Monastero dei Benedettini.

Art. 4

Sono organi del centro:

- a) il Consiglio;
- b) il Direttore.

Art. 5

La gestione amministrativo-contabile del centro è affidata al Dipartimento di Scienze Umanistiche.

Art. 6

Il regolamento di cui al precedente art. 1 sostituisce il regolamento, emanato con il D.R. n. 3841 del 4 dicembre 2019.

Art. 7

Ogni eventuale modifica al presente decreto deve essere approvata dagli organi competenti dell'Ateneo, su proposta del Consiglio del centro.

Catania, 04/04/2024

IL RETTORE
Prof. Francesco Priolo



Centro di Ricerca “Centro Studi Belliniani” (CSB)

REGOLAMENTO

Art. 1 OGGETTO

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento degli organi del centro di ricerca denominato “Centro Studi Belliniani” (CSB) di seguito indicato come “Centro”.

Art. 2 COMPONENTI

Sono componenti del Centro i docenti dell'Università di Catania che ne hanno promosso l'istituzione e coloro che vi abbiano successivamente aderito.

Possono fare richiesta di adesione al Centro i docenti universitari che sono interessati a svolgere attività di ricerca nel campo degli studi belliniani e degli studi sull'opera italiana del XIX secolo.

Possono, altresì, avanzare richiesta di adesione al Centro anche studiosi ed esperti di specifica e comprovata qualificazione nel settore.

La richiesta, corredata del curriculum e indirizzata al Direttore del Centro, deve documentare la competenza e gli interessi scientifici del richiedente rispetto alle finalità del Centro.

Sulle richieste di ammissione delibera il Consiglio del Centro.

Art. 3 UTENTI

Utenti del Centro sono i suoi componenti.

Può essere autorizzato, altresì, a utilizzare le strutture e le apparecchiature del Centro, previa richiesta motivata al direttore del centro e per un periodo determinato, chiunque ne abbia fondata necessità in ragione della propria attività di studio e/o di ricerca.

Art. 4 PERSONALE DEL CENTRO

Il Centro si potrà avvalere per lo svolgimento della propria attività di personale tecnico-amministrativo e di ricerca assunto mediante contratto di collaborazione a tempo determinato sulla base di fondi di propria pertinenza, o eccezionalmente, ove occorra per particolari e comprovate esigenze, del personale dell'Università di Catania temporaneamente assegnato al centro dal direttore generale.

Art. 5 ORGANI DEL CENTRO

Sono Organi del Centro:

- Il Consiglio;
- Il Direttore.

IL CONSIGLIO

Il Consiglio è composto da tutti i docenti universitari che sono componenti del centro.

Gli studiosi e gli esperti aderenti al centro partecipano alle sedute del Consiglio con diritto di voto.

Il Consiglio deve riunirsi almeno tre volte l'anno e ogni qualvolta che il Direttore ritenga opportuno convocarlo nell'interesse del centro o ne faccia motivata richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio:

- a) elegge nel suo seno, tra i professori di ruolo a tempo pieno, il Direttore;
- b) nomina i componenti del Comitato Scientifico di cui al successivo art. 6;
- c) approva il programma di attività annuale del Centro;
- d) approva la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta;
- e) delibera sulle richieste di spesa da proporre al dipartimento a cui è affidata la gestione amministrativo-contabile del centro;
- f) delibera sulle richieste di ammissione dei nuovi componenti;
- g) delibera sull'amministrazione dei fondi e dei beni e sul loro utilizzo;
- h) formula la proposta motivata di rinnovo del Centro ai competenti organi di Ateneo, i quali l'approveranno in conformità alle disposizioni dello Statuto di Ateneo vigente.

La convocazione del Consiglio e la determinazione del relativo ordine del giorno sono disposte dal direttore del Centro, con anticipo di almeno 4 giorni. In caso d'urgenza, la convocazione può essere fatta con preavviso non inferiore a ventiquattro ore, con mezzi adeguati a raggiungere gli interessati.

Per la validità delle sedute del Consiglio, in prima convocazione, è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti; in seconda convocazione, è sufficiente la partecipazione di almeno il 40% dei componenti.

Tutte le delibere del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

IL DIRETTORE

Il direttore è eletto dal Consiglio tra i suoi componenti professori di ruolo a tempo pieno nel rispetto delle modalità indicate dal regolamento elettorale di Ateneo e dura in carica quattro anni. Il mandato del direttore è rinnovabile per una sola volta.

Nel caso di impedimento temporaneo o di assenza, il direttore viene sostituito dal professore dell'Università di Catania più anziano nel ruolo componente del Consiglio.

Al direttore competono tutte le funzioni previste dall'ordinamento vigente. In particolare il direttore:

- a) formula le richieste per il reperimento dei fondi e dei finanziamenti;
- b) presiede e convoca il Consiglio e stabilisce l'ordine del giorno;
- c) predispone il programma di attività annuale del Centro, contenente anche un piano di distribuzione delle risorse fra le varie iniziative scientifiche programmate, da sottoporre al Consiglio;
- d) predispone la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

Art. 6 COMITATO SCIENTIFICO

Il Centro è dotato di un Comitato scientifico, composto da 7 membri nominati dal Consiglio del Centro tra studiosi eminenti nelle discipline rilevanti per le attività del Centro per una durata di quattro anni.

Il Comitato scientifico è uno strumento di valutazione scientifica delle attività del Centro ed ha anche funzioni consultive nei confronti del Consiglio del Centro.

Art. 7 GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

La gestione amministrativo-contabile del Centro è affidata al Dipartimento di Scienze Umanistiche.

Art. 8 MODIFICHE DI REGOLAMENTO

Le proposte di modifica del presente regolamento, adottate con delibera del Consiglio del Centro con il voto favorevole di almeno due terzi dei componenti, sono approvate dai competenti organi di Ateneo in conformità alle disposizioni dello Statuto vigente.

ART. 9 SCIoglimento DEL CENTRO

Il centro può essere anticipatamente sciolto con delibera del relativo Consiglio, assunta con il voto favorevole di almeno 2/3 dei componenti e approvata dagli Organi competenti di Ateneo in conformità alle disposizioni dello statuto vigente dell'Ateneo.

Art. 10 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme vigenti in materia e le disposizioni contenute nello Statuto e nei Regolamenti di Ateneo.

Il documento è conforme all'originale e conservato presso l'Ufficio Protocollo di Ateneo.